

I PROBLEMI DELLA SANITÀ

IL FENOMENO

IL SEGRETARIO UIL MILANO CIRO CAPUANO: «SERVE UN "NEW DEAL" DELLA SANITÀ CON INVESTIMENTI E STOP AL PRECARIATO»

Infermieri in fuga da Milano



Blocco delle assunzioni e stipendi bassi. Quasi un terzo dei giovani tenta la fortuna all'estero

di ANDREA GIANNI

- MILANO -

INFERMIERI in fuga da Milano, attirati da stipendi più alti e migliori condizioni di lavoro offerte da ospedali in Svizzera e nei Paesi del Nord Europa. E cooperative che continuano a reclutare all'estero, nell'Est Europa o in Sudamerica, personale per presidi medici e cliniche, che si accontenta di salari più bassi. «I nostri infermieri hanno una preparazione che in tutto il mondo ci invidiano - spiega Ciro Capuano, segretario della Uil Milano e Lombardia responsabile Politiche socio-sanitarie - ma da noi non riescono a trovare sbocchi lavorativi soddisfacenti, anche a causa di anni di blocco delle assunzioni negli ospedali». Secondo una stima del sindacalista, solo negli ospedali di Milano e hinterland mancano oltre 550 in-

fermieri, che raggiungono quota quattromila in tutta la Lombardia. Chi va in pensione non viene rimpiazzato, e il personale rimasto copre i "buchi" con straordinari quasi quotidiani.

LA SITUAZIONE più critica, secondo la stima di Capuano, all'ospedale Niguarda, dove servirebbero quasi 110 infermieri in più rispetto all'organico. Poi al Sacco-Fatebenefratelli, con una carenza di 70-75 professionisti, 60 al San Paolo-San Carlo, 50 al Pini-Cto, altri 50 nei poli ospedalieri di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, solo per citare alcune situazioni. «Tutto questo rischia di ripercuotersi sulla qualità del servizio - sottolinea Capuano -. Servirebbe un "New Deal" della sanità lombarda, con risorse per il personale, assunzioni e stabilizzazione dei precari. L'invecchiamen-

to della popolazione renderà gli infermieri sempre più necessari, e in tutto questo si inserisce il tema delle malattie croniche e dell'assistenza domiciliare». Ma le assunzioni si fanno con il contagocce, e ai concorsi indetti dagli ospedali si presentano centinaia di candidati. Anche per questo chi può varca il confine, diretto verso la Svizzera, la Germania, il Regno Unito o la Scandinavia. Una fuga di professionalità che, secondo i dati citati da Capuano, coinvolge circa il 26% degli infermieri usciti dalle scuole, a fronte di circa 55mila infermieri arrivati in Italia dall'estero negli ultimi dieci anni (oltre il 10% del totale in Lombardia). E Milano è al centro di campagne di reclutamento. Ultima quella avviata dalla Svezia, con un incontro nella sede dell'Afol metropolitana che ha attirato numerosi infermieri pronti a fare i bagagli e varcare i confini.



I DATI

15.491

Gli infermieri attivi sul territorio della Città metropolitana. 2267 professionisti sono stranieri

550

Gli infermieri che mancano negli ospedali del Milanese per coprire la carenza di organico

110

Gli infermieri che mancano al Niguarda dove secondo le stime Uil la situazione è più critica

IL TREND CINQUEMILA INTERINALI IN OSPEDALI E CLINICHE: «SCELTA OBBLIGATA»

Sanità e servizi, boom di partite Iva. La Cgil apre ai liberi professionisti

- MILANO -

SU CIRCA 25mila infermieri all'Ipasvi Milano, Lodi e Monza-Brianza cinquemila sono liberi professionisti. Un boom di partite Iva che riguarda anche altri settori dell'economia milanese, dai servizi alla consulenza. «Nel settore pubblico il fenomeno è legato all'impossibilità per gli ospedali di assumere nuovo personale - spiega Pasqualino D'Aloia, presidente dell'Ipasvi Milano -. Per coprire le carenze di organico si servono di professionisti presi da agenzie interinali, inserendo i costi in altre voci di bilancio rispetto a quelle del personale. Per molti infermieri la libera professione è una scelta obbligata». E la partita Iva, analizzando gli annunci di lavoro nel settore, è un requisito sempre più richiesto in strutture private. L'exploit di partite Iva in vari settori ha portato la Cgil ad aprire le porte ai liberi professionisti, con una settimana di incontri

- che hanno già registrato il sold out - organizzati da Worx Milano, il coworking e centro di assistenza fiscale per partite Iva della Camera del lavoro. «Di fronte a nuovi lavori, nuovi diritti e nuovi servizi - spiega il segretario generale della Cgil di Milano Massimo Bonini - passiamo dalle paro-

L'INIZIATIVA
Una settimana di incontri su tasse, fatture e normative in evoluzione

le ai fatti». L'iniziativa si aprirà domani, nella sede Worx in via Cesare Battisti 21 che fino a sabato prossimo ospiterà la "open week" gratuita di aggiornamento e informazione per liberi professionisti. Al centro temi caldi come recupero crediti, flat tax, casse professionali e previdenza. Per i partecipanti un biglietto omaggio per il concerto di Enrico Intra

«Piano Solo - La via italiana al jazz» in programma sabato prossimo alla Camera del lavoro in corso di Porta Vittoria.

«**IL TEMA** che ha riscosso maggiore successo in termini di iscrizioni è quello della fatturazione elettronica - sottolinea Metello Cavallo, organizzatore dell'evento Worx - perché in questo campo sono tanti i dubbi e le perplessità e in generale è difficile rimanere aggiornati con una normativa che continua a cambiare. Quello delle partite Iva è un fenomeno importante a Milano, e nell'ultimo anno abbiamo registrato una crescita del 40% delle persone che si rivolgono a noi per la dichiarazione dei redditi». Sono 352 le partite Iva che usufruiscono del servizio di assistenza fissa fornito dalla Cgil, 958 quelle che si rivolgono allo sportello specializzato solo per la dichiarazione dei redditi. E in 28 sfruttano ogni giorno le postazioni del coworking messo a disposizione dal sindacato.

A.G.



IN CAMPO Metello Cavallo organizza l'iniziativa per partite Iva

IL PUNTO

Scure sui bilanci

Per far fronte a carenze gli ospedali si rivolgono ad agenzie interinali e reclutano partite Iva «Inseriscono i costi in altre voci di bilancio»

Offerte di lavoro

Negli annunci di lavoro nel settore infermieristico e dell'assistenza il possesso di partita Iva è un requisito sempre più richiesto